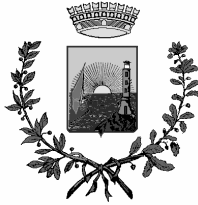


COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLI' - CESENA



SETTORE: SERVIZI FINANZIARI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI

ESERCIZIO 2008

(art.231 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2008

(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)

- 1) Considerazioni preliminari
- 2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2008
- 3) Atti di approvazione di Bilancio di Previsione 2008, successive variazioni ed assestamenti, Piano Esecutivo di Gestione, Stato Attuazione Programmi 2008 e Conto Consuntivo 2007
- 4) Analisi delle entrate correnti
- 5) Spesa corrente
- 6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in c/capitale
- 7) Gestione di Tesoreria
- 8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi
- 9) Analisi dei flussi e degli indici finanziari
- 10) Partecipazioni in Società di capitali
- 11) Patto di Stabilità Interno.
- 12) Copertura del disavanzo di amministrazione 2008
- 13) Considerazioni conclusive

1) Considerazioni preliminari

L'analisi dei dati finanziari consuntivi di esercizio permette di esaminare nel complesso gran parte delle azioni amministrative intraprese nell'anno di riferimento.

La gestione finanziaria 2008, sia nella fase previsionale che in quella attuativa, è stata ovviamente condizionata dalle nuove disposizioni contenute nella legge finanziaria 2008 (l.244/2007, che, fra l'altro, aveva previsto una maggiore detrazione Ici sull'abitazione principale con conseguente contributo compensativo del minor gettito da parte dello Stato), dalle nuove regole del Patto di stabilità interno ma soprattutto dalla cospicua e successiva legislazione d'urgenza intervenuta in corso d'anno con i decreti 93/2008 (abolizione Ici 1'casa), 112/2008 (nuove regole Patto di stabilità 2008, spese personale e collaborazioni, in pratica una nuova Finanziaria 2008), 154/2008 (cosiddetto salva Bilanci 2008 circa minori gettiti da esenzione Ici prima casa, anticipazione di due mesi dei termini per la consegna del conto da parte degli agenti contabili e di approvazione da parte degli Enti), 185/2008 (misure anticrisi, anticipazioni per vacanze contrattuali), in parte ispirata al programma di Governo ma anche dal sopraggiungere di una profonda crisi finanziaria ed economica, con gravi conseguenze sul piano produttivo ed occupazionale .

Nel 2007 le regole del Patto erano indirizzate ad una azione di miglioramento sia in termini di competenza che di cassa dei saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate nel triennio 2003 - 2005. Ciò aveva comportato in corso di esercizio l'adozione di atti di variazione e riallineamento del Bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione, anche a seguito delle sollecitazioni della Corte dei Conti e dei Revisori, mediante il ricorso ad operazioni straordinarie, anche in fase post assestamento, per garantire il formale raggiungimento dell'obiettivo. In data 19 Maggio 2008 era stato possibile certificare il raggiungimento ed il rispetto degli obiettivi di miglioramento sia termini di competenza che di cassa, evitando quindi le sanzioni previste (aumento addizionale Irpef, contenimento delle spese) ed usufruendo della maggiore compartecipazione conseguente all'aumento del gettito Irpef a livello nazionale.

Per il 2008 è stata invece introdotta, su richiesta della Associazione dei Comuni, la regola della cosiddetta competenza mista, cioè saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate nel triennio 2003 – 2005 calcolati per competenza nella parte corrente (accertamenti di entrata ed impegni di spesa) e per cassa per la parte in conto capitale (riscossioni e pagamenti). Il metodo sicuramente più flessibile, tende però a sottovalutare l'impegno al contenimento della spesa corrente e ad introdurre calcoli sui tempi di pagamento delle spese di investimento, per rispettare la soglia imposta, rinviando così agli esercizi successivi passività crescenti.

Per far fronte a questa nuova situazione riguardante il Patto di stabilità interno, ma soprattutto per poter presentare un bilancio preventivo in pareggio vennero adottate in corso di esercizio le seguenti azioni:

- a) Limitazione dell'assunzione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche: a circa 4,265 mila euro oltre alla re iscrizione del prestito flessibile con la Cassa DD.PP. per il finanziamento del Sovrappasso di Ponente assunto nel 2007;

- b) Aumento dell'aliquota base dell'Ici dal 6.4 al 6.8 per mille ed iniziale applicazione della maggior detrazione Ici (perdita di gettito certificata preventivamente in oltre 400 mila euro), poi sostituita dalla totale esenzione con una reale diminuzione di gettito garantita dallo Stato per 1.238.503,00 (anche se l'effettiva perdita di entrata sarà sicuramente superiore e dovrà essere certificata entro il 30 Aprile p.v.);
- c) Aumento delle alcune tariffe riguardanti la Cosap e adeguamento Istat di quelle relative ai servi a domanda individuale;
- d) Rinegoziazione di una serie di 5 mutui con l'istituto Dexia Crediop per euro 5.255.475,67 (debito al 1.01.2008) ed emissione di un prestito obbligazionario di euro 5.347.000,00 a rimborso anticipato del mutuo assunto per l'acquisto dell'ex Colonia Veronese; la crisi finanziaria che già colpiva i principali istituti bancari da fine 2007 non ha consentito di raggiungere l'obiettivo programmato di abbattere di 500 mila euro le rate previste per il 2008, limitandosi a 318 mila euro l'importo delle minori rate di capitale rispetto ai piani di ammortamento originari; la revisione ha comunque interessato il 25% circa del debito iniziale.
- e) Limitazione e dilazione nei tempi di pagamento di spese in conto capitale e sollecitazione nel versamento di contributi da parte di Regione, Provincia ed Anas;

Anche per le spese per il personale dipendente i medesimi valori saranno da evidenziare nel raffronto tra i dati di spesa consuntivi 2007 e 2008, incrementati anche per effetto del rinnovo contrattuale.

Nel corso del 2008 l'importo dei nuovi mutui assunti (euro 4.265.999,12 con Unicredit, vincitore della gara fra istituti rispetto agli euro 1.330.000,00 del 2007) è quindi ritornato superiore ai rimborsi (euro 2.190.528,99), quindi con un reale aumento dell'indebitamento netto di circa 934 mila euro. Anche l'incidenza degli interessi passivi è aumentata per il continuo rialzo dei tassi Euribor a cui sono indicizzati la maggior parte dei mutui, fino all'esplosione della crisi bancaria manifestatasi a fine estate 2008.

Sul piano dei risultati finanziari parziali riscontrati si possono invece sottolineare i seguenti aspetti:

- a) Il risultato della gestione corrente registra un disavanzo di euro 25.558,71, valore contenuto rispetto al risultato dell'intera competenza che consiste in una perdita finanziaria di euro 304.775,76. Gli scostamenti di Bilancio rispetto alle previsioni assestate per le entrate e le spese della gestione corrente e per il rimborso ordinario dei mutui sono i seguenti:

Titolo entrata	Previsione assestata 2008	Accertamenti 2008	Maggiori o minori entrate
I) Entrate tributarie	11.635.703,77	11.206.926,89	- 428.776,88
II) Trasferimenti correnti	5.496.333,73	5.457.050,87	- 39.282,86
III) Entrate extratributarie	6.298.186,49	6.067.652,41	-230.534,08
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	1.015.000,00	1.015.000,00	(pari al 44,2%)

Avanzo di amministrazione applicato parte corrente 2007	481.954,14	481.954,14	(destinato in parte ai costi del rinnovo CCNL)
Titolo spesa	Previsione assestata 2008	Impegni 2008	Minori spese
I) Spese correnti	22.734.572,18	22.342.831,08	- 391.741,10
III) Rimborso mutui	2.192.965,95	2.190.528,99	- 2.436,96

A fronte di minori entrate (rispetto alle previsioni 2008 assestate) da tributi (in particolare dall'Ici, per effetto dell'esenzione completa da imposta delle abitazioni principali e relative pertinenze, seguente alla prima misura di maggiore detrazione contenuta nella finanziaria 2008 e da addizionale Irpef, applicata con riscossione diretta per la prima annualità), dai trasferimenti regionali (in particolare per le funzioni delegate per il porto ed il turismo e dalle entrate extratributarie costituite principalmente dalle contravvenzioni) a parziale riequilibrio delle altre minori entrate correnti.

Il quadro comparativo delle riscossioni dell'Ici 2007 – 2008 con ipotesi di minor gettito per esenzione dall'imposta dell'abitazione principale e collegate pertinenze può essere così ipotizzato:

Riscossioni Ici 2007 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione)	9.139.195,09
Riscossioni Ici 2008 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione)	8.114.925,72
Previsione di maggior gettito Ici 2007 conseguente all'aumento dell'aliquota base ed al maggior numero di immobili soggetti con aumento della base imponibile	700.000,00
Ipotetica perdita di gettito da esenzione Ici abitazione principale e pertinenze	1.724.269,37
Contributo sostitutivo assegnato dallo Stato in via provvisoria sulla base della prima certificazione (non considera le pertinenze)	1.238.503,00
Ipotetica maggiore perdita Ici 2008 non coperta da contributo da richiedere allo Stato a rimborso entro il 30.04.2009	485.766,37

Nelle spese correnti 2008 si riscontrano economie per euro 391.741,10, di cui 110 mila sull'intervento Spese per il personale, 197 mila nei beni e servizi, 68 mila nei trasferimenti, 6 mila nell'Irap e canoni demaniali, 9 mila negli interessi.

L'introito degli oneri da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione parcheggi e oneri da condono o sanzioni nel settore edilizio) ha registrato invece una ripresa rispetto all'esercizio 2007, che ha permesso il raggiungimento delle previsioni iniziali ed assestate.

	2005	2006	2007	2008
Proventi concessioni edilizie urbanizzazione	2.568.692,88	1.872.512,71	1.450.414,72	1.726.489,30

primaria e secondaria e costo di costruzione				
Condoni e sanzioni	162.009,85	14.711,94	76.163,87	165.245,70
Monetizzazioni parcheggi	465.155,33	344.855,52	426.119,55	401.913,52

L'ammontare degli introiti da concessioni edilizie, alienazioni e concessioni cimiteriali, oltre alle economie per ribassi d'asta di lavori appaltati nel 2008 (Viale Carducci e Viale dei Mille) hanno permesso con un attivo di 140.437,33 euro di migliorare il risultato della gestione di competenza 2008 che registra, per le ragioni sopra indicate, un avanzo pari a 164.338,43 euro.

b) Il riaccertamento dei residui attivi e passivi, con un risultato netto (vincolato e non) di euro 138.779,72.

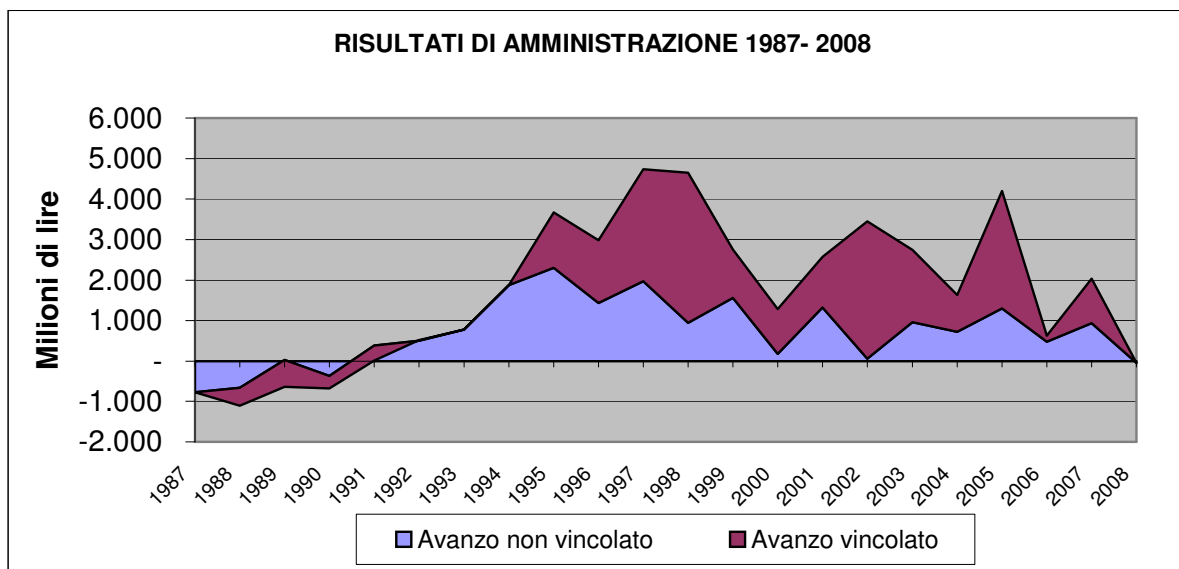
Per il 2008 l'effetto di sopravvenienze attive derivanti dalla operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi determina il miglioramento del risultato globale, con un avanzo finale di 64.705,21 euro nella parte corrente (in particolare per l'eliminazione di vecchie partite attive riguardanti fitti sociali e, soprattutto, il contributo statale a copertura del maggior gettito 2007 da immobili iscritti alla categoria D), e un avanzo per spese in conto capitale di 74.070,36 euro derivante da economie su lavori conclusi, al netto di minori contributi da altri enti.

c) Il livello di finanziamento complessivo delle spese di investimento è superiore rispetto al 2008, sia termini assoluti (7.448 mila euro, al netto dei movimenti di fondi e della reiscrizione del prestito flessibile acceso con la Cassa DD.PP. nel 2007 per il finanziamento dell'accesso di Ponente, contro i 6.824 mila euro del 2007), sia in termini percentuali di attuazione del programma, nella misura raggiunta del 89% rispetto all'assestato e 69% rispetto alla previsione iniziale

La principale opera inserita nella Previsione e finanziata nel corso del 2008 è stato lo stralcio riguardante la riqualificazione ambientale della Vena Mazzarini, di 1 milione di euro.

Il risultato di amministrazione consiste quindi in un disavanzo complessivo pari ad euro 25.558,71 (quello del 2007 era un avanzo di euro 1.050.488,25).

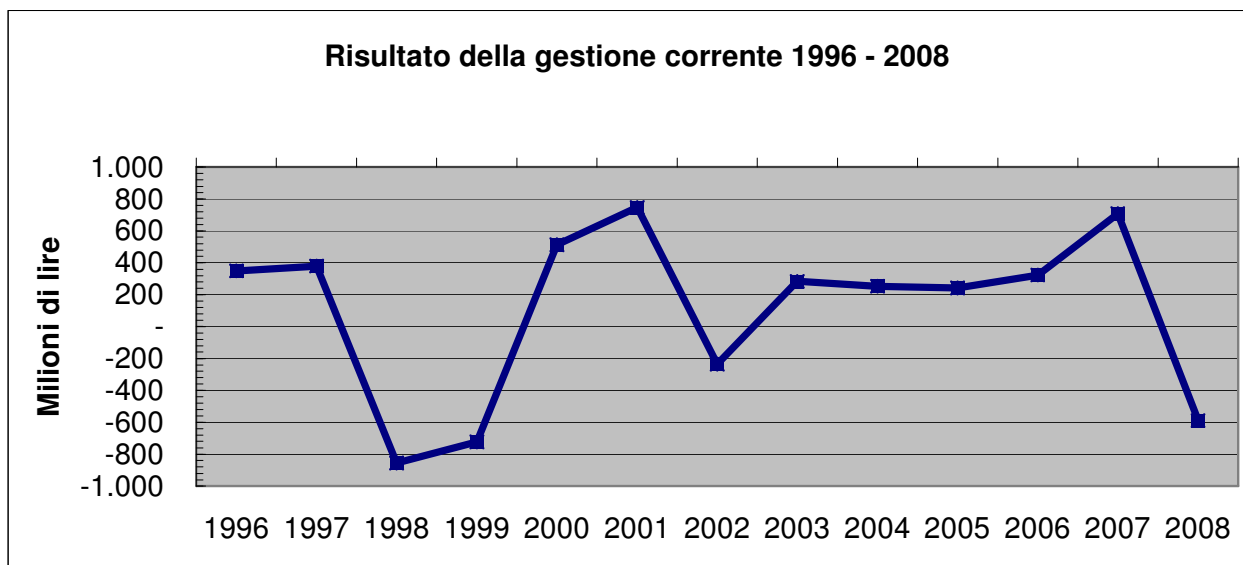
Il grafico che segue delinea l'andamento del risultato lordo nell'ultimo decennio, scomposto nelle componenti vincolate e non (dati in milioni di lire):



Tale disavanzo di euro 25.558,71, come già ricordato, deve essere scomposto nei seguenti componenti:

- 1) Una prima quota di disavanzo dalla gestione corrente di euro 304.775,76 causata principalmente dalla perdita di gettito da esenzione dell'Ici sull'abitazione principale non coperta da contribuzione Statale, da minori entrate da addizionale Irpef e da contravvenzioni al Codice della Strada;
- 2) Una seconda quota corrispondente ad un avanzo di euro 140.437,33 dalla gestione delle spese di investimento ed in conto capitale;
- 3) Una terza quota corrispondente ad un avanzo di euro 138.779,72 conseguente al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Il grafico del risultato della gestione corrente dal 1997 al 2008 è il seguente:



La comparazione dei risultati di amministrazione degli ultimi anni, al netto dei residui perenti appare la seguente (in lire):

ANNO	Risultato d'Amm.ne complessivo	Risultato di esercizio non vincolato	Quote Pregresse o vincolate (incluso tarsu)
1987	- 771.362.187	- 771.362.187	0
1988	- 1.101.998.547	- 665.315.481	- 436.683.066
1989	- 639.966.212	+ 25.349.269	- 665.315.481
1990	- 676.193.908	- 368.885.437	- 307.308.471
1991	+ 13.298.722	+ 382.184.159	- 368.885.437
1992	+ 516.327.715	+ 503.028.893	+ 13.298.722
1993	+ 775.258.358	+ 775.258.358	0
1994	+ 1.881.376.701	+ 1.881.376.701	0
1995	+ 3.668.915.269	+ 2.301.390.046	+ 1.367.013.066
1996	+ 2.981.231.258	+ 1.433.041.269	+ 1.548.189.989
1997	+ 4.734.546.793	+ 1.976.212.991	+ 2.758.333.802
1998	+ 4.651.693.053	+ 938.363.391	+ 3.713.329.662
1999	+ 2.757.215.099	+ 1.560.252.724	+ 1.196.962.375
2000	+ 1.285.714.658	+ 177.130.840	1.108.583.818
2001	2.567.249.883	1.278.386.312	1.288.863.571
2002	3.452.747.795	57.256.065	3.395.491.730
2003	2.750.094.504	960.186.515	1.789.907.989
2004	1.630.461.634	726.036.055	904.425.579
2005	4.198.256.260	1.294.141.991	2.904.114.269
2006	637.857.158	483.318.318	154.538.840
2007	2.034.028.884	374.539.967	1.659.488.917
2008	- 49.488,56	- 49.488,56	- 49.488,56

Al contrario del periodo 2002 - 2003, il risultato della gestione corrente 2008 beneficia del gettito da oneri di urbanizzazione per spese correnti, anche se in misura inferiore al biennio passato.

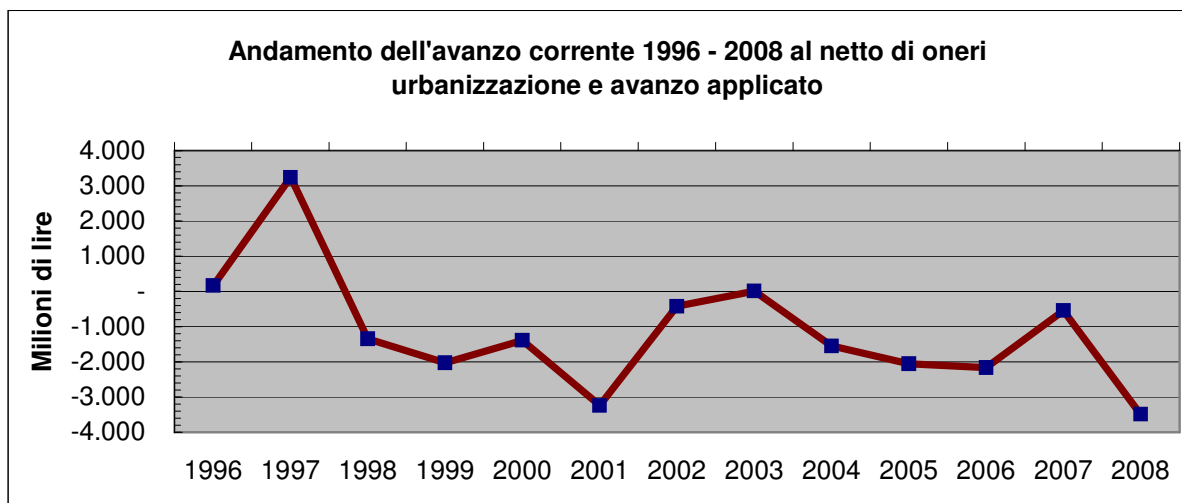
Si rileva inoltre l'ammontare dell'avanzo di amministrazione destinato principalmente al finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale.

Appare quindi interessante comparare il risultato della gestione corrente dell'ultimo decennio, per verificare il reale equilibrio economico della gestione corrente al netto dell'avanzo applicato alla spesa corrente, dei debiti fuori bilancio e della quota di oneri di urbanizzazione utilizzati per spese correnti:

ANNO	Risultato corrente in lire	Avanzo applicato alle spese correnti	Oneri di urbanizzazione per spese correnti	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Risultato netto (in lire)
1996	350.787.385	300.000.000	0	119.501.196	170.288.581
1997	380.024.930	140.000.000	0	87.411.862	327.436.792
1998	- 854.183.217	505.655.602	0	16.441.218	- 1.343.397.601
1999	- 723.048.287	938.363.391	400.000.000	36.796.977	- 2.024.614.701
2000	513.669.983	1.560.252.724	467.598.172	129.652.469	- 1.384.528.444
2001	703.655.334	506.044.902	3.500.000.000	62.913.427	- 3.239.476.141
2002	- 234.098.702	346.322.259	0	157.070.319	- 423.350.642
2003	283.976.843	287.674.616	0	13.064.761	9.366.988
2004	254.448.126	105.116.245	1.820.093.800	118.009.480	- 1.552.752.439
2005	470.264.490	726.036.058	1.836.562.163	34.425.797	-2.057.907.932
2006	322.680.925	1.294.141.991	1.197.375.969	14.442.040	-2.154.394.994
2007	707.923.585	108.778.351	1.250.830.420	108.778.351	-542.906.835
2008	- 590.128,16	933.193,34	1.965.314,05		- 3.488.635,55

Si sottolinea nuovamente che nel 2008 sono stati destinati a spese correnti 1.015.000,00 euro di oneri di urbanizzazione, superiori a quanto destinato in sede di Bilancio di Previsione (650.000,00).

In tal senso il risultato corrente 2008, (quale reale equilibrio tra entrate ricorrenti e spese correnti annue) si conferma maggiormente deficitario rispetto agli anni precedenti, pur considerando la corresponsione di arretrati contrattuali 2007 e 2006 ai dipendenti per euro 326.974,49 ed un maggior costo annuo a regime di oltre 250 mila euro.



2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2008

L'anno 2008 vede la completa applicazione del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Legs. 267/2000 circa gli aspetti formali da osservare nella predisposizione dei bilanci di previsione e dei piani esecutivi di gestione. Oltre agli schemi ed alle classificazioni da adottare, in esso sono contenuti i principi fondamentali dell'intera contabilità finanziaria pubblica locale: pareggio ed equilibrio economico, programmazione pluriennale delle risorse, unità, integrità ed universalità del Bilancio.

Di immediata applicazione invece i nuovi concetti di accertamento ed impegno di spesa, per la verità in linea con le metodologie già applicate, soprattutto con l'applicazione delle nuovo sistema informatico per la contabilità comunale, adeguato all'Euro.

Le ulteriori disposizioni da osservare, soprattutto nella definizione dei rapporti finanziari con Stato e Regioni, nell'applicazione dei tributi, nell'accesso ai mutui e nella regolamentazione delle situazioni di disavanzo, debiti fuori bilancio e dissesti di gestione sono previste in quell'insieme di decreti legge emanati da oltre un decennio sotto la comune denominazione di provvedimenti urgenti per la finanza locale, e aggiornati con la legge delega 421/92 ed il Decreto Legislativo 504/93.

3) Atti di approvazione del Bilancio di Previsione 2008, dello stato attuazione programmi 2008 e del Conto Consuntivo 2007.

Il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2008 è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 20.12.2006 n.98 e definitivamente approvato nella successiva del 28.01.2008 con deliberazione n.8: dopo numerosi anni si è quindi, sia pur limitatamente, usufruito della proroga dei termini di approvazione dei Bilanci Preventivi al mese di Maggio 2008 e dell'esercizio provvisorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 11.03.2008 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione contabile 2008.

Durante l'esercizio 2008 sono stati approvati i seguenti atti di variazione di Bilancio:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17.03.2008;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 17.03.2008, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 17.03.2008;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 22.04.2008, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 30.05.2008;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 30.05.2008, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 07.07.2008;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 1.07.2008, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 del 4.08.2008;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 29.07.2008, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 66 del 25.09.2008;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 15.09.2008, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 7.11.2008;

Assestamento di Bilancio 2008 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 28.11.2008;

Sono stati inoltri disposti i seguenti prelievi dal fondo di riserva e modifica del PEG:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 336 del 9.12.2008;

Altri atti da segnalare, in quanto significativi per la gestione finanziaria dell'Ente, sono i seguenti:

- Emissione di un prestito obbligazionario di euro 5.347.000,00 per estinzione mutui: deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 30.05.2008;
- Conto Consuntivo 2008: deliberazione del consiglio comunale n. 43 del 7.07.2008;
- Affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale 2009 – 2011: deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 4.08.2008;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio 2007: deliberazione del consiglio comunale n. 77 del 7.11.2008;
- Stato di attuazione dei programmi 2008: deliberazione del consiglio comunale n. 73 del 3.10.2008;

- Trasformazione del Centro Ricerche Marine in Fondazione: deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 25.09.2008;
- Costituzione società di trasformazione urbana Città delle Colonie: deliberazione del consiglio comunale n.81 del 7.11.2008;
-
- Liquidazione società Promozione e Turismo: deliberazione del consiglio comunale n. 96 del 19.12.2008;

4) Analisi delle entrate correnti

4.1 Tributarie

Come già ricordato in premessa, nel primo titolo di bilancio, parte entrata (entrate tributarie) per il 2008 si riconosce il nuovo regime di esenzione Ici, la nuova aliquota base del 6,8%, ma anche la maggiore attività di recupero di gettito evaso (affidata in parte ad una impresa esterna selezionata con gara pubblica): il gettito di questa imposta continua a rappresentare il 80% delle entrate tributarie ed il 39% di tutte le entrate correnti comunali. L'addizionale Irpef è stata applicata in misura doppia dal 2007, ma con riscossione diretta dal 2008. La compartecipazione al gettito dell'Irpef, per effetto del rispetto del Patto di stabilità 2007, è aumentata del 12,36%, nella stessa misura di incremento del gettito complessivo a livello nazionale.

	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008
Imposta Comunale sugli Immobili	8.632.025,27	8.559.028,91	8.798.025,00	9.568.297,16	8.995.512,90
a) di cui recupero evasione	(659.969,16)	(168.156,04)	(252.139,75)	(287.807,39)	(880.587,18)
b) di cui gettito garantito Stato DL 62/2006)				(141.797,90)	
Addizionale Irpef 0,2% – 0,4% dal 2007 (di cui conguagli anni precedenti)	375.262,00	383.015,72 (625,72)	391.853,27 (9.463,27)	1.063.955,41 (179.256,29)	1.010.888,21 (2.011,66)
Imposta sulla pubblicità (di cui accertamenti 2006-2007)	395.871,96	409.395,71	355.903,10	434.361,44 (83.770,31)	423.443,05
Compartecipazione Irpef (6,5% – 1% dal 2007)	2.332.590,50	2.265.590,50	2.284.490,00	275.679,45	309.970,25
Addizionale Enel	365.062,60	365.062,56	373.853,14	380.079,91	382.869,72
Diritti sulle pubbliche affissioni	61.811,98	58.392,72	63.539,37	62.189,88	60.810,80
1) Totale entrate tributarie	12.192.642,88	12.060.704,01	12.288.744,56	11.807.668,23	11.206.926,89

a) Nell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili si denota la diminuzione di gettito conseguente all'esenzione da imposta dell'abitazione principale, sia pur compensato da tre fattori incrementativi:

- 1) Aumento aliquota base da 6,4 a 6,8 per mille;

- 2) Aumento della base imponibile (nuove costruzioni o revisione valori a seguito di ampliamenti o miglione), stimato inizialmente in 700 mila euro;
- 3) Maggiore azione di accertamento e recupero di imposta per annualità pregresse, anche mediante la società Maggioli Tributi spa.

Oltre a continuare la forma di riscossione diretta del tributo (Posta e Tesoriere), la nuova modalità di pagamento del tributo mediante delega bancaria introdotta nel 2007 (modello F24, adottato per il quasi il 86% del totale versato, rispetto al 60% del 2007), che ha prodotto ulteriori economie nelle spese per commissioni. Il gettito complessivo accertato nel 2008, anche per effetto della determinazione dei valori delle aree fabbricabili al quinto anno di applicazione e delle nuove edificazioni ha raggiunto il valore di 8.995 mila euro rispetto ai 9.568 mila euro del 2006 (- 6,4%);

- b)** La compartecipazione al gettito Irpef (con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali è stata ridefinita nella misura del 1%, dopo che dal 2003 era stata incrementata dal 4% al 6,5%, quindi con un maggior trasferimento nei Fondi Ordinario e Consolidati Statale;
- c)** L' addizionale Irpef, applicata con aliquota del 0,2% fino al 2006, è stata approvata con aliquota del 0,4% già dal 2007, visto l'abrogazione del divieto all'aumento stabilito con la Legge Finanziaria di quell'anno. La liquidazione di detta addizionale si è però ora basata sui dati fiscali effettivi del 2008 (e probabilmente, nel registrare un minor introito rispetto alla previsione, ha iniziato a scontare i primi effetti della crisi produttiva ed occupazionale anche dell'economia locale).
- d)** La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è continuata nella forma diretta del Comune di Cesenatico, dopo la liquidazione della Azienda Speciale con fusione in Gesturist Spa. L'attività straordinaria di censimento e verifica degli impianti esistenti ha prodotto nel 2007 un recupero di oltre 83 mila euro di gettito pregresso, consolidando tali valori anche per il 2008.

Complessivamente le entrate tributarie accertate nel 2008 (maggiorate del contributo statale compensativo del minor gettito) aumentano del 5,4% rispetto al 2007, per euro 637 mila, soprattutto per effetto della maggiore attività di controllo dell'Ici e dell'aumento di aliquota base e valore immobiliare imponibile.

4.2 Trasferimenti correnti

Dopo il riordinamento nelle fonti di finanziamento da parte dello Stato operato con il DL 318/86, la nuova riforma contenuta nel Decreto Legislativo 504/93 modifica sostanzialmente la ridistribuzione dei trasferimenti statali in conseguenza dell'applicazione dell'ICI per l'anno 1993 e della manovra di perequazione e progressiva riduzione dei trasferimenti Statali nei confronti delle autonomie locali.

- a)** Fondo ordinario: consolida il trasferimento ordinario dell'anno 1993 con la compensazione ICI ed INVIM. E' soggetto a progressive decurtazioni negli anni successivi, in particolare con il trasferimento di funzioni scolastiche a Stato (ATA) e Provincia (IPSIA), e con il conguaglio delle addizionali ENEL degli anni passati, che giustifica un aumento del contributo in corso d'anno. Dal 2002 viene detratta anche la

quota di compartecipazione al gettito Irpef, accertata al titolo I. Dal 2003 detto fondo include anche la perdita di valore ai fini Ici dei fabbricati accatastati D e, dal 2007, comprende il conguaglio della minore compartecipazione Irpef e del maggior gettito da fabbricati di categoria catastale B ed E.

b) Fondo consolidato: riaccorpa i contributi perequativi e diversi degli anni precedenti, previa una rideterminazione degli stessi.

I due fondi di cui sopra che erano stati ridotti del 3% per effetto della finanziaria 2002/2004, recuperano tale detrazione.

c) Fondo per lo sviluppo degli investimenti: consolida i trasferimenti per i mutui ancora in ammortamento assunti, negli anni 1992 e precedenti. A partire dall'anno 1993 non è prevista alcuna partecipazione dello Stato sull'ammortamento dei nuovi mutui. Il fondo viene ridotto in coincidenza della cessazione dei mutui sulla base del loro piano di ammortamento originario

a) Fondo Iva Servizi: viene determinato per il sesto anno (anche se previsto già dalla Finanziaria 2000, quale ristoro parziale del maggior gettito tributario a favore dello Stato conseguente alla cosiddetta esternalizzazione dei servizi (i cui corrispettivi sono interamente assoggettati ad Iva): tuttavia la Finanziaria 2007 prevedeva la possibilità di richiedere il contributo solo a fronte di servizi con tariffazione o contributo diretto dall'utenza. In questo modo viene a meno la possibilità di recupero dell'imposta pagata per i maggiori servizi esternalizzati negli anni passati, quale il verde, le strade e la pubblica illuminazione.

b) Contributo sostitutivo per abolizione dell'imposta sulle insegne: attribuzione di 133 mila euro del biennio 2002/2003 e consolidamento all'interno del Contributo Ordinario;

c) Riconoscimento del minor gettito da esenzione Ici sull'abitazione principale nella misura provvisoriamente indicata nella certificazione di quello che originariamente consisteva in un'una maggiore detrazione del 1,35 per mille.

Appare significativo comparare i dati riguardanti i trasferimenti con quelli degli esercizi precedenti, anche se il nuovo regime non consente più confronti diretti, per verificare l'effetto della riforma ed il progressivo "disimpegno" nel finanziamento degli enti locali da parte dello Stato, con il contestuale ritorno ad una forma di imposizione tributaria locale.

Il confronto tra 2007 e 2008 evidenzia un sostanziale consolidamento del valore assegnati, soprattutto per effetto dell'aumento del fondo Iva sui servizi Iva e della compartecipazione all'Irpef.

	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008
Compartecipazione IRPEF	2.332.590,50	2.265.965,00	2.284.490,00	275.679,45	309.970,25
Fondo Ordinario	276.103,29	276.103,29	276.103,29	1.786.899,08	1.723.795,54
Funzioni delegate	8.681,27	8.681,27	8.681,27	8.681,27	8.861,27
Fondo Consolidato	239.400,83	316.958,74	298.326,67	655.973,84	655.973,84
Contributo contratti segr.	4.773,06	4.773,06	4.773,06	4.755,26	4.755,26
Contributo sostitutivo ritenute su interessi Boc 2005	8.077,81	8.901,44	6.620,98	0,00	0,00

Fondo Iva Servizi e TPL 2007	259.883,06	286.042,72	327.108,43	92.713,53	118.945,13
Recupero addizionale Enel		(- 29.908,96)	(- 29.908,96)	(- 29.908,96)	(- 29.908,96)
Riduzione magg. gettito cat. D Ici				(-141.797,90)	(-123.491,87)
1) Totale contributi correnti	3.129.509,82	3.167.425,52	3.206.103,70	2.824.702,43	2.822.301,29
Contributo minore gettito da esenzione Ici 1' case 2008	0	0	0	0,00	1.238.503,00
Contributo perdita Ici 2002	0	0	11.908,56	0,0	0,00
Conguaglio addizionale Enel 2000 - 2002	0	0	0		0,00
Fondo Iva Servizi e Tpl - conguaglio 2003 - 2005	171.801,00	173.778,90	151.133,93	0,00	0,00
Contributo sostitutivo ritenute Boc 1996/2002	49.937,63	0		0,00	0,00
Maggiori spese contratto lavoro 2004-2005				91.946,00	45.973,00
Contributo sostitutivo ritenute dividendi				10.776,50	0,00
2) Totale recuperi e una tantum	221.738,63	173.778,90	163.042,49	102.722,50	1.284.476,00
Fondo Sviluppo Investimenti	523.928,60	368.712,46	303.687,21	277.526,07	277.526,07
Fondo Ordinario Investimenti	7.774,85	0	0	0,00	0,00
Funzioni trasferite in conto capitale	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29
3) Totale contributi per investimenti	535.046,74	372.055,75	307.030,50	280.869,36	274.182,78

4.3 Entrate extratributarie

Il titolo III accoglie tutte le entrate correnti provenienti dai servizi pubblici a domanda individuale, per i quali la normativa vigente stabiliva l'obbligo di copertura minima dei costi pari al 36% (incluso negli oneri la quota annuale di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature), i proventi dei servizi a carattere produttivo e di tutte quelle entrate correnti proprie del Comune non ricomprese nei primi due titoli di Bilancio.

Dal 1994 l'obbligo di certificare il raggiungimento di tali risultati spetta ai soli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie.

Una parte di queste entrate assume rilevanza ai fini IVA in quanto assimilabili a ricavi di attività commerciali gestite in via continuativa, anche se non principale, dal Comune. Per l'anno 2008 la contabilità IVA è stata ancora impostata separatamente per le attività dichiarate, con l'opzione riguardante l'esonero riguardante l'obbligo di fatturazione registrazione dei proventi esenti.

Dall'anno 2004 non è più riconosciuto il credito di imposta a fronte dei dividendi versati da Società partecipate (essenzialmente Hera spa, Unica Reti spa e Romagna Acque spa).

	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008
--	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Diritti per servizi comunali	173.836,46	158.310,52	155.294,50	226.879,91	286.031,66
Sponsorizzazioni e teatro	110.464,84	78.101,85	90.388,58	162.237,00	150.055,31
Oblazioni e contravvenzioni (di cui iscrizioni ruoli emessi)	799.082,74	773.502,07	792.694,82	892.443,33	1.126.395,42 (501.856,75)
Concessione servizio idrico	1.021,07	358.968,11	345.859,47	294.028,32	309.250,70
Concessione servizio gas metano	50.837,05	420.000,00	420.000,00	420.000,00	120.000,00
Servizi sociali e scolastici	1.745.357,94	1.698.677,96	1.609.053,41	1.740.712,13	1.802.130,62
Dividendi Gesturist e proventi vari	201.961,21	207.745,15	165.988,40	278.449,80	87.099,82
Fitti, locazioni e concessioni (cosap)	1.125.880,20	1.109.169,71	1.050.050,08	1.743.742,26	1.762.110,12
Interessi attivi	61.453,58	72.250,55	376.072,43	102.042,11	107.912,03
Utili e dividendi altre partecipate	87.514,11	119.764,12	175.891,75	183.437,76	113.323,92
Proventi diversi	156.116,07	116.626,21	89.670,56	92.637,73	191.087,53
Totale entrate extra - tributarie	4.513.525,27	5.113.116,25	5.270.964,00	6.136.610,35	6.067.652,41

Rispetto al consuntivo 2007 si rilevano minori entrate per 69 mila euro dovute essenzialmente al termine dell'accordo straordinario con Italcogim per la rinuncia all'opzione di riscatto anticipato della concessione, che aveva portato a concordare per tre anni un corrispettivo aggiuntivo di 300 mila euro. L'aumento del gettito da contravvenzioni al codice della strada dipende essenzialmente dall'emissione di un ruolo coattivo per partite pregresse. Con riferimento al consuntivo 2007 il totale delle entrate extratributarie diminuisce del 1,1%.

4.4 Composizione dell'entrata corrente

Il livello complessivo ed il rapporto percentuale negli accertamenti delle entrate correnti per titoli e' pertanto il seguente, raffrontato ai dati degli esercizi precedenti (in migliaia di euro):

2002 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	10.483	54%
Trasferimenti correnti	3.485	18%
Entrate extratributarie	5.510	28%
TOTALI	19.478	

2003 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.638	57%
Trasferimenti correnti	3.633	18%
Entrate extratributarie	5.030	25%
TOTALI	20.301	

2004 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
-----------------------------------	---------------------	----------

Entrate Tributarie	12.193	62%
Trasferimenti correnti	2.889	14%
Entrate extratributarie	4.514	23%
TOTALI	19.595	

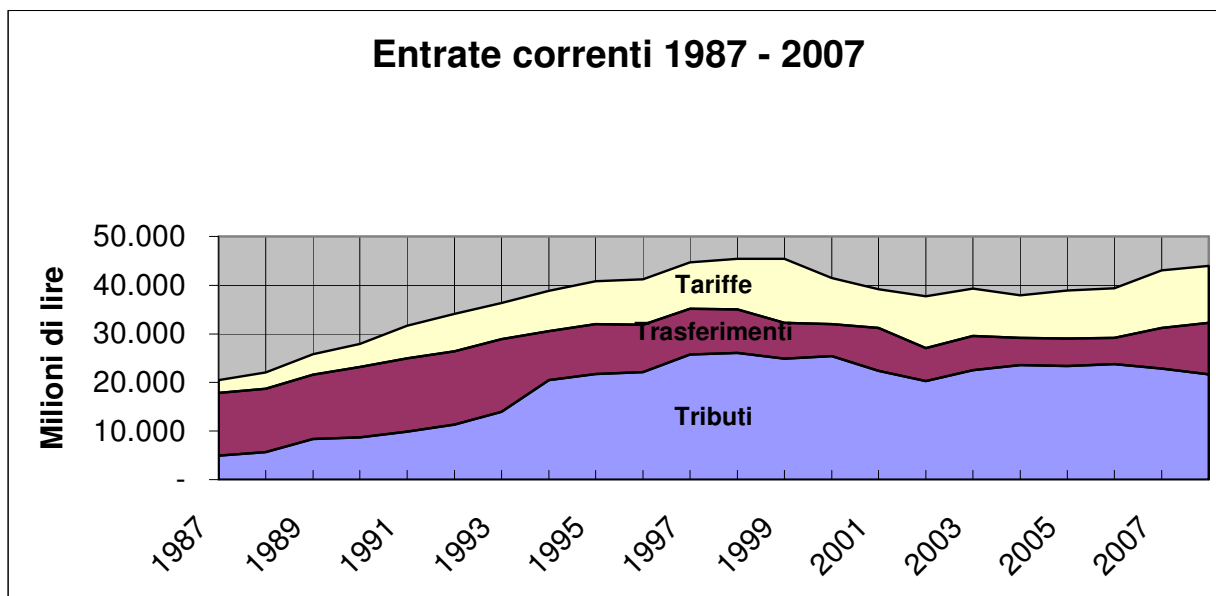
2005 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.060	60%
Trasferimenti correnti	2.942	15%
Entrate extratributarie	5.113	25%
TOTALI	20.115	

2006 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.289	60%
Trasferimenti correnti	2.787	14%
Entrate extratributarie	5.271	26%
TOTALI	20.347	

2007 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.807	53%
Trasferimenti correnti	4.317	19%
Entrate extratributarie	6.136	28%
TOTALI	22.260	

2008 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.206	49%
Trasferimenti correnti	5.457	24%
Entrate extratributarie	6.067	26%
TOTALI	22.730	

La riduzione della misura di compartecipazione all'Irpef modifica la composizione delle entrate correnti, assieme ad un ulteriore aumento percentuale nell'incidenza di quelle aventi natura extratributaria. Segue un grafico riguardante l'andamento delle entrate correnti nell'ultimo decennio (dati in lire ed a valore reale)



5) Spesa corrente

5.1 Spesa per categorie economiche

Le risultanze della spesa corrente per categorie economiche, integrata delle quote di capitale per rimborso mutui, confrontate con gli esercizi precedenti, sono le seguenti (in migliaia di euro):

2002 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.948	6.022	31%
Beni e servizi	7.623	7.751	39%
Trasferimenti	1.437	1.594	8%
Interessi e capitale	3.925	3.809	19%
Somme non attribuibili	473	533	3%
TOTALI	19.406	19.709	100%

2003 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.954	6.134	30%
Beni e servizi	8.316	8.633	43%
Trasferimenti	1.478	1.491	7%
Interessi e capitale	3.894	3.481	17%
Somme non attribuibili	480	562	3%
TOTALI	20.122	20.302	100%

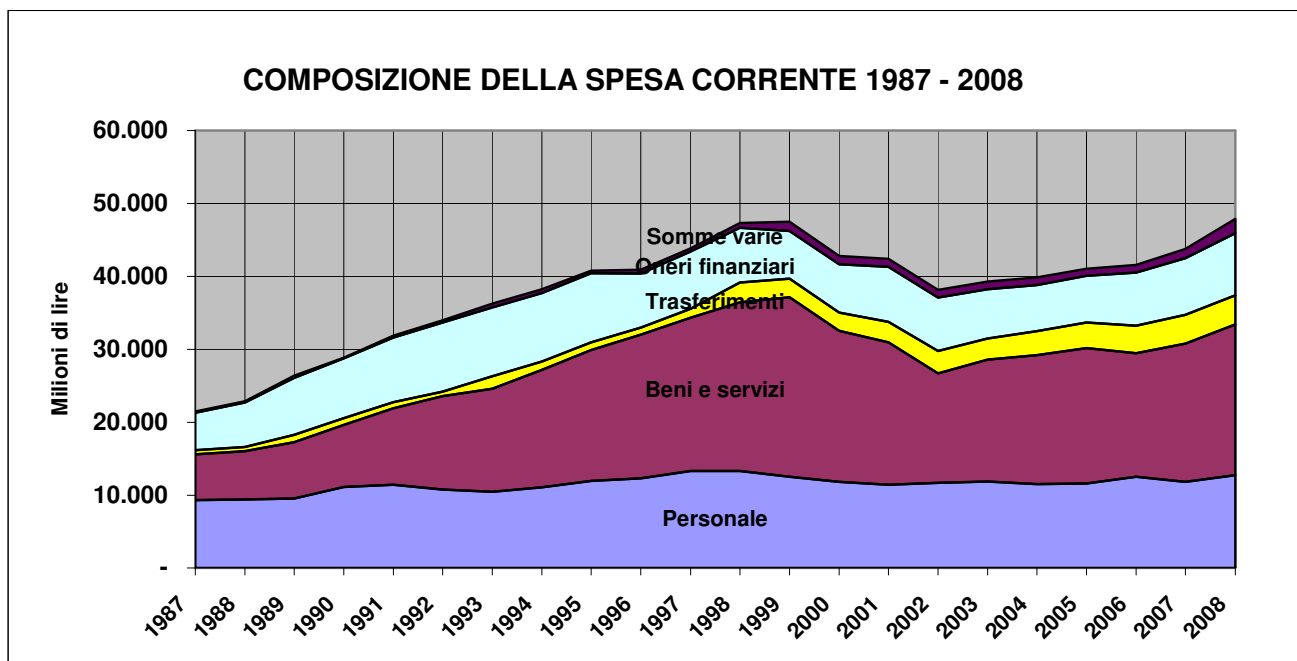
2004 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.989	5.946	29%
Beni e servizi	8.829	9.122	44%
Trasferimenti	1.634	1.713	8%
Interessi e capitale	3.458	3.265	16%
Somme non attribuibili	507	539	3%
TOTALI	20.417	20.585	100%

2005 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.186	5.992	28%
Beni e servizi	9.240	9.571	45%
Trasferimenti	1.767	1.847	9%
Interessi e capitale	3.304	3.282	15%
Somme non attribuibili	476	501	2%
TOTALI	20.974	21.195	100%

2006 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.265	6.484	30%
Beni e servizi	9.133	8.714	41%
Trasferimenti	1.957	1.976	9%
Interessi e capitale	3.581	3.754	17%
Somme non attribuibili	486	539	3%
TOTALI	21.483	21.467	100%

2007 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.131	6.111	27%
Beni e servizi	9.217	9.776	43%
Trasferimenti	1.992	2.051	9%
Interessi e capitale	3.930	4.002	18%
Somme non attribuibili	550	657	3%
TOTALI	21.820	22.598	

2008 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.780	6.580	27%
Beni e servizi	10.322	10.668	43%
Trasferimenti	2.153	2.063	8%
Interessi e capitale	4.088	4.395	18%
Somme non attribuibili	756	824	3%
TOTALI	24.099	24.530	



Il grafico qui sopra evidenzia l'andamento in termini reali e comparato delle varie categorie della spesa corrente (titolo I) e del rimborso dei mutui (titolo III). Si denoti l'andamento quasi costante delle spese per il personale dipendente e l'aumento degli oneri per beni e servizi (che oramai rappresentano il 50% delle spese correnti), per effetto delle esternalizzazioni dei servizi e dell'indicizzazione dei corrispettivi.

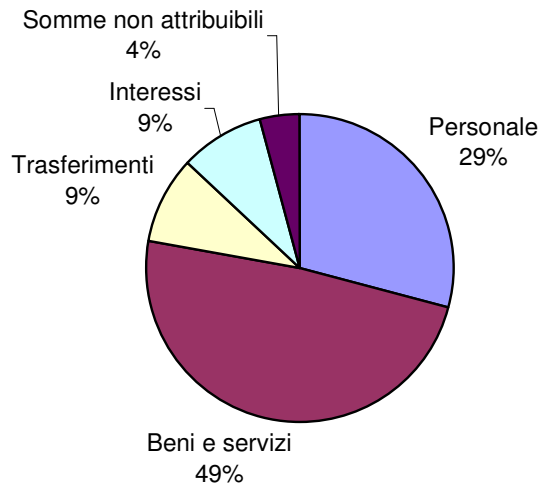
I valori relativi alla spesa corrente dell'ultimo quinquennio, senza considerare il rimborso dei mutui, sono i seguenti, in termini reali e percentuali (in migliaia di euro)

	2004		2005		2006		2007		2008	
Personale (di cui arretrati CCNL)	5.946	32%	5.991	31%	6.484	34%	6.111	30%	6.580 (321)	29%
Beni e servizi	9.123	49%	9.571	50%	8.714	46%	9.776	48%	10.668	48%
Trasferimenti	1.713	9%	1.847	10%	1.976	10%	2.051	10%	2.063	9%
Interessi	1.134	6%	1.103	6%	1.371	7%	1.738	8%	2.025	9%
Varie	539		501		539		657	4%	824	4%
TOTALE	18.455		19.016	+3%	19.084	0%	20.334	+7%	22.342	+9,9%

La riduzione di spesa tra il 2000 ed il 2001 è conseguente al completamento del trasferimento del servizio idrico ad ASC avviato nel 2000, così come la riduzione tra 2001 e 2002 dipende dal trasferimento del servizio rifiuti ad Hera.

La spesa corrente 2008, nel suo complesso ed al netto degli oneri di rimborso dei mutui, aumenta del 9,9% (euro 2.008 mila), rispetto al 2007, soprattutto negli interventi relativi a beni e servizi e oneri finanziari.

La composizione della spesa corrente 2008 può anche essere graficamente rappresentata come nel seguente quadro:



Composizione spesa corrente 2008

Anche per le spese correnti, per effetto della completata esternalizzazione di servizi ambientali e degli oneri per il rinnovo contrattuale ai dipendenti, si assiste ad una ulteriore modifica nell'incidenza percentuale della spesa per il personale e per i servizi.

Lo scostamento reale delle singole categorie di intervento di spesa corrente nel 2008 rispetto all'anno precedente è il seguente:

a) Spese per il personale	+ 7,7% per intervenuta approvazione ed applicazione del nuovo contratto di lavoro (con emolumenti arretrati dal 2/2007) nel 2008; +2,4% senza oneri per arretrati CCNL
b) Spese per beni e servizi	+9,1% compreso adeguamento Enel (2004-2007) pubblica illuminazione. +7,8% al netto di tale onere.
c) Trasferimenti	+ 0,6%
d) Oneri finanziari (interessi)	+ 16,5% per l'aumento dei tassi di interesse di riferimento (Euribor 6m)
e) Oneri straordinari	+ 25,4% per versamenti Iva, maggiori debiti fuori bilancio 2007

Complessivamente la spesa corrente impegnata nel 2008 (senza il rimborso dei prestiti), aumenta del 9,9% rispetto al 2007.

5.2 Spese per servizi e funzioni

Così invece la gestione della spesa (titolo I) ripartita per le nuove funzioni di bilancio (in euro):

TITOLO I	Consuntivo 2007	Previsione 2008	Assestato 2008	Consuntivo 2008
Amministrazione	5.923.004,07	6.924.225,15	6.789.713,22	6.568.197,08
Polizia locale	1.561.159,60	1.515.438,54	1.602.170,08	1.565.643,97
Istruzione pubblica	2.668.069,86	2.784.627,98	2.901.270,66	2.848.849,37
Cultura	1.368.212,39	1.442.141,15	1.515.759,63	1.503.684,00
Sport	88.537,20	92.120,20	92.444,28	88.782,36
Turismo	716.471,69	823.065,69	911.219,98	898.264,50
Viabilità	2.109.233,59	2.356.667,65	2.560.146,15	2.531.289,16
Territorio e ambiente	1.763.929,96	1.806.812,94	1.838.221,54	1.831.807,20
Servizi sociali	3.674.479,41	3.829.253,53	4.092.229,08	4.076.072,18
Sviluppo economico	150.489,21	92.389,30	90.241,94	89.085,64
Servizi produttivi	310.428,28	325.114,70	341.155,62	341.155,62
TOTALI ONERI CORRENTI	20.334.015,26	22.091.856,83	22.734.572,18	22.342.831,08

Le economie di spesa, determinanti per il contenimento del disavanzo di amministrazione, hanno interessato soprattutto i Servizi Generali ed Amministrativi, Polizia Locale e istruzione, in particolare nella voce di spesa riguardante il personale.

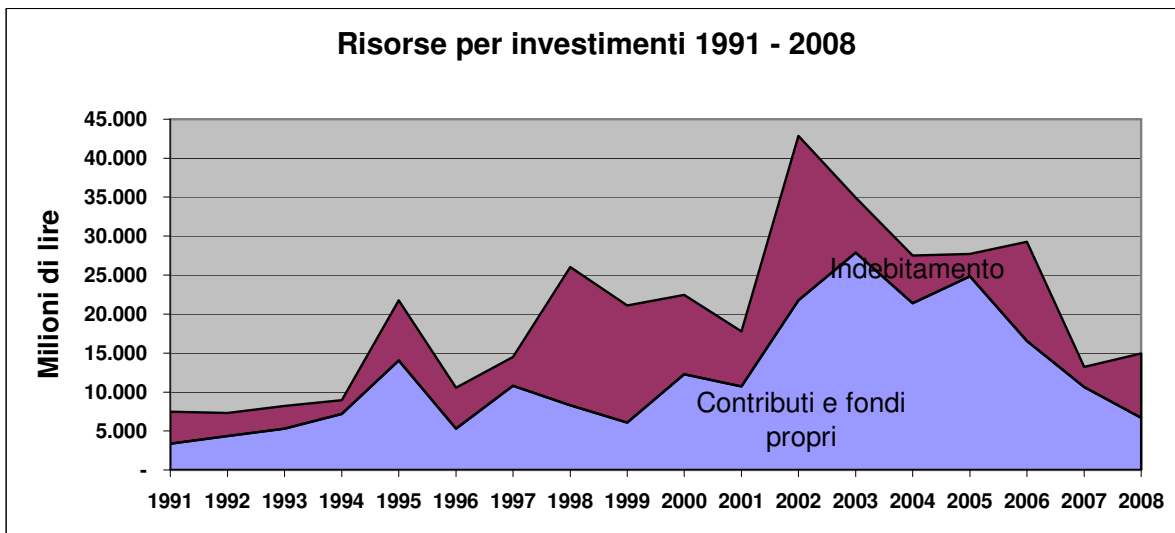
6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in c/capitale

Il riscontro contabile dei dati riguardanti gli investimenti attivati nell'esercizio 2008 è rilevabile nei valori consuntivi dei titoli IV e V di entrata e del titolo II di spesa (al netto del movimento di fondi e della anticipazione di cassa, utilizzata nell'anno 2008 limitatamente alla fine del primo semestre).

La percentuale di realizzazione delle previsioni del titolo IV, rispetto al Bilancio di Previsione 2008 assestato, è pari al 87,9% con minori entrate rispetto nei proventi da contributi regionali (per lavori di dragaggio, Vena Mazzarini e Porte Vinciane) e concessioni edilizie.

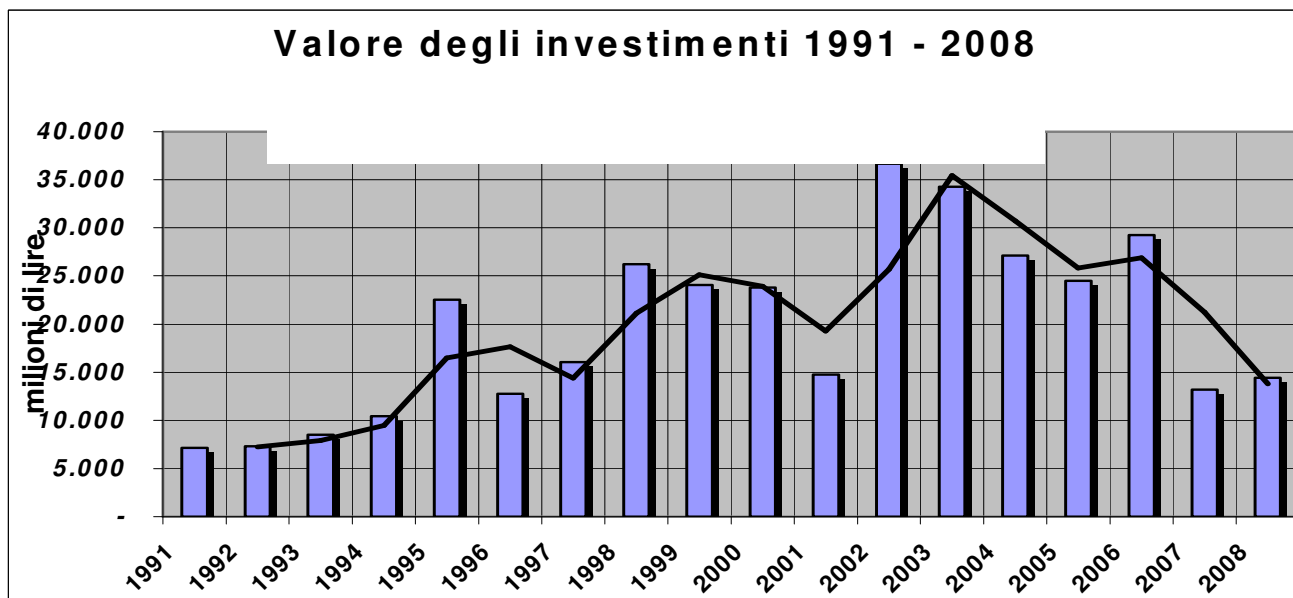
Entrate da assunzione mutui passivi:

Come già accennato in premessa, la maggiore assunzione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche (per euro 4.265.999,12) rispetto all'anno precedente (per euro 1.330.000,00 nel 2007, quindi con un aumento del 220%, senza conteggiare la riproposizione del prestito flessibile assunto con la Cassa DD.PP. di euro 4.062.389,78 per l'accesso di Ponente) è funzionale alle nuove regole del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2008, che per la parte in conto capitale non rileva più la competenza ma la cassa.



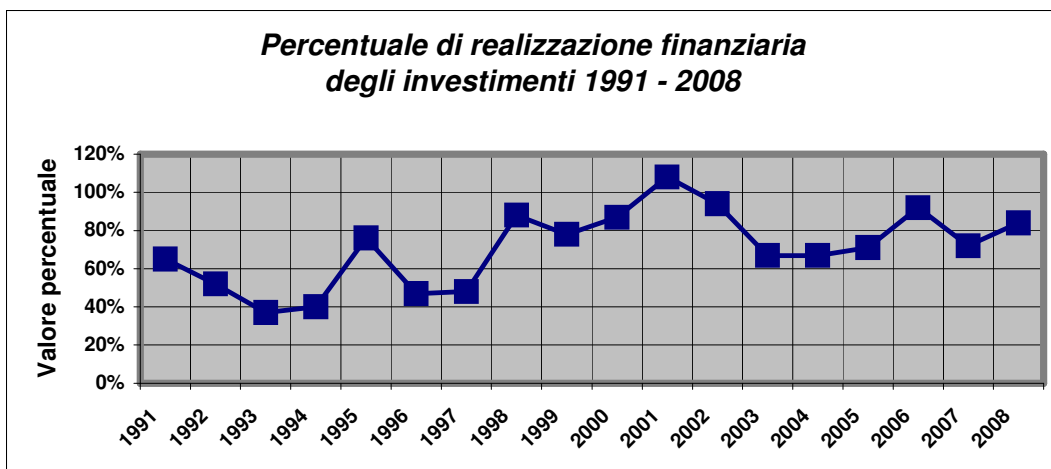
Titolo II: Spesa in conto capitale per investimenti (in euro):

La percentuale di realizzazione finanziaria del Piano Investimenti 2008 raggiunge la misura del 84,43%, con un valore complessivo di euro 7.448.531,55 (sempre al netto del prestito flessibile Cassa DD.PP.), superiore sia termini assoluti che percentuali ai risultati del 2007 (che erano stati del 71,7% per 6.824.246,24 euro).



Dal grafico sopra indicato si denota la linea tendenziale del livello degli investimenti negli ultimi sedici anni, attualmente in leggera ripresa (anche conseguenza delle limitazioni imposte alla assunzione di nuovi mutui dal Patto di Stabilità Interno, ma anche dalla crescente difficoltà nel reperire credito e finanziamento ad opere pubbliche).

Il grafico seguente mostra per il medesimo periodo l'andamento dell'indice di efficacia rappresentato dalla percentuale di realizzazione finanziaria degli investimenti inseriti nel Bilancio Previsionale di ciascun esercizio.



La ripartizione della spesa in conto capitale del Bilancio 2008, al netto della concessione di crediti ed anticipazioni (gestione di tesoreria delle somme provenienti da mutui) è invece la seguente (in euro):

TITOLO II	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Assestato 2008	Consuntivo 2008
Amministrazione	251.484,55	460.000,00	50.000,00	48.146,12
Polizia Municipale	0,00	0,00	23.611,56	23.611,56
Istruzione pubblica (*)	287.162,60	285.00,00	326.200,00	326.199,97
Cultura	103.000,00	141.000,00	154.000,00	88.000,00
Sport	122.258,00	650.000,00	1.502.680,97	1.430.917,77
Turismo	22.274,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità (**)	5.116.918,48	4.786.000,00	4.802.426,79	4.121.236,86
Territorio e ambiente	914.276,27	1.908.000,00	1.816.097,22	993.080,85
Servizi sociali	6.836,00	355.000,00	187.000,00	187.000,00
Sviluppo economico	0,00	0,00	50.830,42	50.830,42
TOTALE	6.824.209,90	8.585.000,00	9.092.354,96	7.448.531,55

(*) Al netto del Project Financing del Polo Scolastico Villamarina;

(**) Al netto del prestito flessibile Cassa DD.PP. per Accesso Ponente per euro 4.062.389,78.

7) Gestione di Tesoreria

Il Tesoriere Comunale, la Banca Popolare dell'Emilia Romagna (subentrata dal 1.01.2003 alla Cassa di Risparmio di Cesena) ha reso il proprio Conto entro il mese di Gennaio 2008, quindi entro i termini previsti dall'ordinamento contabile ed anticipati di due mesi dal DL 154/2008.

La gestione di tesoreria è stata regolata anche per l'Esercizio 2008 dal sistema della Tesoreria Unica: cioè operare direttamente sui conti aperti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con il divieto di detenere fondi depositati presso il sistema bancario, con l'unica eccezione riguardante i mutui non assistiti da Contribuzione Statale ed i proventi dei prestiti obbligazionari.

La situazione finale dei fondi di cassa mostra un leggero aumento del valore di liquidità finale, anche se nel corso dell'esercizio, contrariamente al 2007, è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa sotto forma di apertura di credito in conto corrente del Tesoriere Comunale per un importo massimo di euro 979.174,42, sia per periodi limitati (il

totale degli interessi corrisposti alla Banca Popolare per lo scoperto è stato per l'anno 2008 di 281,97 euro).

Il Servizio di Tesoreria Comunale per il triennio 2009-2011 è stato invece aggiudicato alla Cassa di Risparmio di Cesena, fra i sette istituti bancari partecipanti alla gara pubblica.

Questi comunque i saldi di cassa finali negli ultimi anni (in euro):

SITUAZIONE DEI FONDI DI CASSA PRESSO T.P.S.

31/12/2001	3.486.973,12
31/12/2002	4.463.945,05
31/12/2003	4.981.039,56
31/12/2004	3.249.687,26
31/12/2005	1.714.090,06
31/12/2006	4.289.564,87
31/12/2007	3.021.902,87
31/12/2008	3.089.674,74

I proventi netti derivanti dai depositi fruttiferi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sono invece i seguenti (con accredito al 1 Gennaio dell'anno successivo):

INTERESSI ATTIVI NETTI SU DEPOSITI FRUTTIFERI PRESSO T.P.S.

2001	27.334,04
2002	17.816,78
2003	12.391,71
2004	7.194,08
2005	3.771,05
2006	7.737,78
2007	28.377,55
2008	6.737,89

I minori interessi maturati derivano chiaramente dalla riduzione delle giacenze liquide depositate nella contabilità fruttifera presso la Banca d'Italia.

8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'operazione di revisione e riaccertamento del conto residui e della conseguente eliminazione contabile di partite inesigibili, perenti ed insussistenti ha assunto una metodologia molto approfondita di analisi, quindi con rilievo nella determinazione del risultato finale, addirittura modificando da disavanzo in avanzo il segno dello stesso. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi rappresenta inoltre un nuovo adempimento previsto dall'ordinamento contabile (D.Legs. 267/2000) a cui si deve dar corso ogni anno con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

L'indagine approfondita su tutte le partite attive e passive derivanti dal Conto Consuntivo 2007 e dall'esercizio di competenza 2008, con particolare riferimento alla gestione in conto

capitale, ha portato all'eliminazione di residui attivi per euro 316.199,46 di cui 179.699,34 relativi a contributi regionali ridotti per economie di spesa o ribassi d'asta non recuperabili, ed euro 123.491,86 per maggior incremento di gettito da Ici su fabbricati categoria D; nella parte dei residui passivi sono stati dichiarati insussistenti partite per euro 454.979,18, di cui 253.769,70 nella parte in conto capitale, sempre per economie di spesa accertate in sede di collaudo o ribassi d'asta non finanziati da altri enti.

La radiazione dal bilancio delle suddette partite, che ha interessato sia entrate e spese correnti, che spese in conto capitale consente di consolidare una situazione finanziaria e patrimoniale congrua e veritiera, in linea con le nuove disposizioni contabili che tendono a far coincidere i residui attivi e passivi (per lo meno quelli di parte corrente) con veri crediti o debiti.

9) Analisi degli indici finanziari

Il riscontro dei parametri di definizione degli Enti Strutturalmente Deficitari, attuata con la nuova serie di indici introdotti dal Decreto 277/99, per il 2008 evidenzia il rientro dell' unico valore oltre la soglia registrato nel 2007: quello relativo al volume dei residui attivi in rapporto alle entrate correnti, nonostante le operazioni straordinarie di recupero evasione e l'emissione di ruoli per il recupero delle contravvenzioni abbiano aumentato il livello dei crediti a fine esercizio; la diminuzione dell'incidenza delle entrate proprie dal 80,61 al 75,99% è chiaramente conseguente alla esenzione da Ici dell'immobile adibito ad abitazione principale e relative pertinenze. Allo stesso tempo l'aumento nell'incidenza degli interessi è funzionale all'aumento dei tassi di riferimento euribor 6 mesi(praticamente raddoppiati in due anni) a cui sono indicizzati la quasi totalità dei mutui a tasso variabile. La ulteriore diminuzione dell'incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti (dal 30,06% al 29,45%), nonostante il maggior costo per rinnovo contrattuale, appare sicuramente come indice positivo ed in linea con le limitazioni imposte già da anni con legge finanziaria.

10) Partecipazioni in Società di capitali

Il Comune di Cesenatico, come desumibile dal rendiconto generale del patrimonio, vanta le seguenti partecipazioni in società di capitale:

Società	Numero azioni del Comune	Valore nominale in euro	Quota %
Gesturist Cesenatico spa	11.215.084	5.831.843,68	74,3%
Romagna Acque spa	15.364	7.934.891,44	2,114%
Terme S.Agnese spa	5.341	27.773,20	1,39%
Centro Studi scpa (in corso di trasformazione in fondazione, deliberazione consiliare n.68 del 25.09.2008)	3.000	15.000,00	1,61%
Unica Reti spa	1.695.072	1.695.072,00	2,41%
Hera spa	1.416.549	1.416.549,00	0,139%
E – bus spa	12.633	12.633,00	1,8%
Promozione e turismo srl	230	23.000,00	5,21%

(società in liquidazione, deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 19.12.2008)			
---	--	--	--

A fine esercizio sono state inoltre avviate le procedure per la costituzione di una nuova società, inizialmente partecipata dal Comune di Cesenatico con una capitale di 150 mila euro, per la trasformazione urbana della zona colonie di Ponente (deliberazione n.81 del 7.11.2008).

E' stata inoltre disposta la liquidazione della Società Promozione e Turismo, e la trasformazione da società consortile in fondazione del Centro Studi Ricerche Marine (deliberazione consiliare n.68 del 25.09.2008).

Qui di seguito si riepilogano i valori economici e patrimoniali desunti dal Bilancio di Esercizio 2008 (approvato dal Consiglio di Amministrazione) della società per azioni controllata dal Comune, Gesturist Cesenatico spa, che ritorna in attivo dopo le perdite registrate nel 2007

CONTO ECONOMICO 2008 IN UNITA' DI EURO

	<i>2007</i>	<i>2008</i>
a) Valore della produzione	22.516.319	21.811.744
b) Costi della produzione	-22.669.467	-20.542.912
c) Proventi ed oneri finanziari	-511.219	-768.330
d) Proventi ed oneri straordinari	705.591	-49.292
e) Imposte	-291.895	-262.380
Risultato di esercizio	-250.671	188.830

STATO PATRIMONIALE 2007 IN EURO

	<i>2007</i>	<i>2008</i>
a) Crediti verso Soci in c/conferimenti	0	0
b) Immobilizzazioni	18.562.824	20.716.076
c) Attivo Circolante	9.092.446	8.884.786
d) Ratei e risconti attivi	230.079	98.724
Totale attivo	27.885.349	29.729.586
a) Patrimonio Netto	11.399.110	11.587.940
b) Fondo rischi e oneri	285.021	191.742
b) Trattamento di fine rapporto	667.501	669.135
c) Debiti	15.469.449	17.220.814
d) Ratei e risconti passivi	64.268	59.955
Totale passivo e patrimonio netto	27.885.349	29.729.586

11) Patto di stabilità interno

La legge Finanziaria 2008 (244/2007) ed il Decreto Legge 112/2008 (cosiddetta manovra di estate) hanno innovato ulteriormente le regole di applicazione del patto di Stabilità Interno per gli Enti Locali, prevedendo ora un obiettivi di miglioramento in termini di competenza mista (accertamenti di entrata ed impegni di gestione corrente, riscossioni e pagamenti di gestione in conto capitale) del saldo finale, dato dalla differenza tra entrate finali (tutte le entrate ad eccezione delle assunzioni di mutui e dell'avanzo) e spese finali (tutte le spese ad eccezione del rimborso dei presiti). L'obiettivo di miglioramento consisteva nella sommatoria di valori calcolati come percentuale dei medesimi saldi medi relativi al triennio 2003 – 2005 (pari al 2,05%) e sulla spesa corrente media dello stesso triennio (0,17%).

Tali norme quindi, al contrario del passato, hanno inciso i misura inferiore sulle capacità di indebitamento dell'Ente piuttosto e sulla riduzione delle spese (come era invece avvenuto nell'esercizio precedente): la loro introduzione e modifica successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2008 da parte del Consiglio Comunale (avvenuta nel Gennaio 2008) ha reso necessario attuare una serie di misure correttive basate esclusivamente sull'accelerazione del pagamento di contributi da parte di soggetti terzi (in particolare Provincia, Regione ed Anas per l'accesso di Ponente) ed il rinvio del pagamento di stati avanzamento lavori o saldi per spese in conto capitale (investimenti). Il dato consuntivo quale risultato dei flussi e dei saldi di cassa ed il saldo di competenza appare ampiamente in regola con i dettati finanziari della Unione Europea, cos' come certificato il 30 Marzo 2009:

	Obiettivo programmatico 2008 (in migliaia di euro)	Risultato raggiunto e certificato 2008 (in migliaia di euro)	Scostamento obiettivo – risultato (in migliaia di euro)	Percentuale di raggiungimento del risultato
Gestione di competenza mista 2008	-3.580	-2.318	+ 1.262	135 %

12) Copertura del disavanzo di amministrazione 2008

Il disavanzo di amministrazione 2008, consistente in 25.558,71 euro dovrà trovar copertura con una delle seguenti modalità, così come previsto dall'art. 193 del D.Legs. 267/2000, potendo utilizzare per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili. Tale operazione dovrà essere definita entro il 30 settembre di ciascun anno dall'organo consiliare con delibera di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Cesenatico, 10 Aprile 2009

**IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Riccardo Spadarelli)**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2007
(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)

ALLEGATI

- Quadro riassuntivo della gestione di cassa;
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Dimostrazione del risultato di amministrazione;
- Conto di Bilancio 2008;
- Attuazione Piano Investimenti 2008;
- Parametri enti strutturalmente deficitari 2008;
- Certificazione degli obiettivi del Patto di Stabilità 2008;
- Bilancio di Esercizio 2008 di Gesturist Cesenatico spa;